

Agli Enti del Terzo Settore, agli enti pubblici, agli istituti comprensivi e alle organizzazioni che hanno aderito ai tavoli di lavoro del Piano di Zona straordinario 2021

Buongiorno e bentrovati.

Facendo seguito ad una richiesta pervenuta dall'Ambito Territoriale Sociale "VEN01_Belluno" (articolazione operativa dei comuni rientranti nel Distretto di Belluno, la quale vede come ente capofila il Comune di Belluno), con la presente si comunica quanto segue:

1. mercoledì 16 febbraio, sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), è stato pubblicato un Avviso riferito alla misura 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 (Infrastrutture sociale, Famiglie, Comunità e Terzo Settore), Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale" del Piano "Italia Domani" (noto come P.N.R.R.).

L'Avviso, allegato alla presente, è composto anche da una serie di allegati, che si possono trovare alla pagina <https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx>

2. L'Avviso del Ministero è finalizzato alla raccolta di proposte progettuali, le quali dovranno essere presentate dagli Ambiti Sociali Territoriali e potranno eventualmente essere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

3. Il 21 gennaio scorso l'Ambito Territoriale Sociale di Belluno ha manifestato a Regione Veneto e Ministero l'intenzione di presentare proposte progettuali in diverse delle linee di intervento rientranti nella Sottocomponente "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale". Tali "manifestazioni di interesse" contenevano già delle idee progettuali di massima.

4. Per sviluppare e dettagliare a livello operativo tali idee progettuali, secondo le indicazioni contenute nell'Avviso di cui sopra, l'Ambito Territoriale di Belluno organizzerà, nel mese di marzo 2022, alcuni tavoli di co-progettazione.

5. Ai tavoli di co-progettazione del P.N.R.R. verranno invitati i soggetti, aderenti ai tavoli tematici del lavoro del Piano di Zona, che ne facciano apposita richiesta.

6. Si invitano pertanto gli ETS, gli enti pubblici, gli istituti comprensivi e le organizzazioni che fossero interessati a partecipare ai tavoli a prendere visione del secondo Avviso allegato, pubblicato ieri nel sito del Comune di Belluno, e a manifestare tale interesse scrivendo all'indirizzo pec: belluno.bl@cert.ip-veneto.net. La manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 10:00 del 28 febbraio 2022**, indicando nell'oggetto la linea di intervento per la quale si intende candidarsi.

Si noti bene. Le linee di intervento indicate nell'Avviso emanato dal Comune di Belluno sono 3, ma verranno poi articolate in ulteriori sottotavoli di co-progettazione, corrispondenti alle linee di intervento indicate nell'Avviso pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (1.1.1; 1.1.2; 1.1.3; 1.1.4 e così via..).

Non è detto che vengano attivati tutti i tavoli di co-progettazione: ciò dipenderà anche dal fatto che l'Ambito Territoriale Sociale di Belluno rispetti i criteri (demografici, in primis) previsti dall'Avviso del Ministero.

Per eventuali chiarimenti e richieste di informazioni, potrete contattare i **coordinatori dei tavoli di co-progettazione**, i cui recapiti sono riportati nel file Excel qui allegato.

Cordiali saluti.

--

dott. Paolo Dal Bianco

Ufficio Piano di Zona - Azienda ULSS n.1 Dolomiti

Tel.0437/516895 (sede di Belluno); 0439 883050 (sede di Feltre)

La presente comunicazione e gli allegati trasmessi unitamente alla stessa possono contenere informazioni riservate e sono indirizzati esclusivamente ai destinatari qui indicati. L'eventuale risposta alla presente comunicazione inoltre potrebbe essere conosciuta nell'organizzazione di appartenenza del mittente, come indicato nel Regolamento sull'utilizzo del sistema informatico aziendale adottato internamente. Nel caso in cui abbiate ricevuto per errore la presente comunicazione, vogliate cortesemente darcene immediata notizia, rispondendo a questo stesso indirizzo di e-mail, e poi procedere alla cancellazione del messaggio dal Vostro sistema. È strettamente proibito, e potrebbe essere fonte di violazione di legge, qualsiasi uso, comunicazione, copia o diffusione dei contenuti della comunicazione da parte di chi la abbia ricevuta per errore o in violazione degli scopi della presente (art. 616 c.p.; Linee Guida del Garante per posta elettronica ed internet).